

Come raggiungere "Carsiana"

- In automobile: a 18 km da Trieste sulla strada provinciale tra Gabrovizza e Sgonico.

- In autobus, dal centro di Trieste: da Piazza Oberdan con le linee n. 42, 44, 46, fino a Prosecco, e poi con la linea n. 46 fino alla fermata precedente al centro di Sgonico.

- In autostrada: giungendo da Monfalcone uscita a Sgonico, o giungendo da Opicina uscita a Prosecco; si seguono quindi le indicazioni stradali per Carsiana.



© 2006, by Associazione professionale di guide naturalistiche "Curiosi di natura"

Tutti i diritti riservati - All rights reserved

il presente depliant è liberamente scaricabile dal sito

www.curiosidinatura.it

Ne è autorizzato l'uso esclusivamente a fini personali e didattici, purchè senza fini di lucro; ne è vietata la modifica e la traduzione, in tutto o in parte, e la riproduzione o distribuzione con ogni mezzo, senza l'autorizzazione scritta di "Curiosi di natura".

Indirizzo: Sgonico 55, 34010 Sgonico (Trieste)
Ingresso: € 3 intero, € 2 ridotto.
Informazioni: tel. 040/229573
fax 02/700.433.912
e-mail curiosidinatura@libero.it

Depliant realizzato da "Curiosi di natura" con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale delle Attività Produttive

idea e coord. scientifico Ass. 'Curiosi di natura'
testi scientifici dott.ssa Anna Rossi
consulenza storica dott. Massimo Medeot
illustrazione e grafica Sandra Baricelli
consulenza sul territorio Donatella Ermacora
foto di 'Curiosi di natura', Maurizio Bekar e Anna Rossi

Per le escursioni descritte è possibile richiedere l'accompagnamento delle guide naturalistiche di 'Curiosi di natura'.
Info: curiosidinatura@libero.it; www.curiosidinatura.it.



itinerario 1

"Carsiana"
un giardino botanico
in dolina

scopri
il Carso
attraverso
le DOLINE



‘Carsiana’: un giardino botanico in dolina

In copertina: il raro *Lilium carnolicum*

Note generali

Apertura dal 25 aprile al 15 ottobre.

Orari: da martedì a venerdì ore 10/13
Sabato e festivi 10/13 e 15/19
lunedì chiuso.

Vi consigliamo di usufruire delle visite guidate, della durata di un'ora. Chi non è in comitiva può richiedere le visite guidate il sabato e i festivi alle ore 16 e 17 (anche senza prenotazione e numero minimo di partecipanti). Per i gruppi è necessaria la prenotazione.

Nel giardino si passeggia lungo vialetti ghiaiosi, alternati a brevi scalinate. Non occorre un abbigliamento da montagna.

Carsiana: un museo naturalistico in una dolina

Il Giardino Botanico “Carsiana” si trova all'interno di una dolina di 5000 mq e profonda circa 9 m, in cui sono stati ricostruiti gli ambienti naturali del Carso triestino e goriziano: i ghiaioni, la boscaglia, le rupi costiere, la landa, il bosco di dolina e lo stagno; vi sono raccolte anche diverse piante provenienti dalla parte più interna e montana dell'altopiano.



Vi potrete osservare circa 600 specie del territorio carsico, ognuna segnalata da un cartellino che riporta il nome scientifico, quello comune ed altre sintetiche informazioni.

All'interno del giardino le varie specie sono collocate negli ambienti in cui vivono in natura, secondo un'allestimento di tipo 'ecologico', e non 'sistematico', cioè basato sulla classificazione botanica.

La ricostruzione degli ambienti naturali è avvenuta sfruttando i microclimi che si originano dalla diversa esposizione dei versanti.

In dolina - che è come una “montagna rovesciata” - avviene però il contrario di quello che succede di solito sui rilievi: il versante più soleggiato e caldo è quello a nord, esposto ai raggi del sole, mentre quello a sud è prevalentemente all'ombra.

Sul lato nord si passeggia quindi nell'ambiente mediterraneo con le sue piante caratteristiche, mentre a sud si incontrano le piante della parte montana dell'altopiano.

“Carsiana” non è però solo interessante per la botanica, infatti all'interno del giardino potrete ammirare, oltre alla dolina, altri caratteristici fenomeni carsici quali le rocce corrose dall'acqua, i campi solcati ed una grotta a pozzo di 40 m di profondità.

Con un po' di fortuna e attenzione nel giardino potrete osservare anche gli animali selvatici: dagli anfibi che popolano lo stagno in primavera ed estate, agli uccelli, agli insetti, ai rettili tra i quali lo splendido **algiroide magnifico***.

Ad eccezione di caprioli e cinghiali che potrebbero danneggiare le piante del giardino, i piccoli animali possono entrare e vivere liberamente a “Carsiana” contribuendo ad arricchire la biodiversità del luogo e a mantenerlo ecologicamente più sano.

Con la visita al Giardino Botanico “Carsiana” potrete quindi avere un panorama completo di quello che è il Carso e comprendere meglio quello che incontrerete nelle successive escursioni.

Il giardino in autunno

L'algiroide magnifico
(*Algyroides nigropunctatus*)



Osmize, osmice, frasche

Girando in Carso noterete appese sugli incroci stradali e nei paesi delle frasche -di solito di edera- sotto le quali è posta una freccia. Seguendo le frasche e le frecce potrete arrivare nei locali più tipici di questo territorio, chiamati “osmize” in triestino, “osmice” in sloveno, o anche “frasche” nel goriziano. Qui si possono mangiare pane, salumi di ogni tipo (dal prosciutto crudo, al **cotto col kren***, al salame, alla pancetta), formaggio, uova sode, il tutto prodotto dal gestore del locale. Non manca ovviamente il vino tipico locale, il **Terrano***.

Il termine “osmica” deriva da *osem*, ‘otto’ in sloveno: cioè il numero di giorni d'apertura concessi da un decreto imperiale del 1784 agli agricoltori per poter vendere vino sfuso prodotto in casa.

La primavera e l'estate sono le stagioni di gloria di questi locali, soprattutto quando si può mangiare sui tavoli all'aperto, nella pace e nel verde, in qualche caso con una splendida vista sul golfo.....

glossario

Algiroide magnifico (*Algyroides nigropunctatus*): rettile simile ad una lucertola, che si riconosce con facilità perché il maschio, in primavera, ha il sottogola di un bel colore azzurro vivo e il ventre rosso. Vive tra le rocce lungo la costa dei Balcani e delle isole ioniche dalla Grecia fino al Carso, dove raggiunge il suo limite nord-occidentale di distribuzione.

‘Cotto col kren’: è un prosciutto cotto con l'osso, solitamente tagliato a mano; può essere cotto al forno o nel pane, è particolarmente delizioso quando viene servito caldo. Il kren o rafano è la radice di una pianta, l'*Armoracia rusticana*, dall'aroma acre e pungente; si usa grattugiata sui cibi o come salsa.

Terrano: è un vino rosso, corposo, dal sapore deciso, di modesta gradazione alcolica. Si ottiene dal vitigno del Refosco e i vigneti da Terrano si coltivano nelle zone dove c'è “terra rossa”. La strada del Terrano è un itinerario enogastronomico che attraversa il Carso triestino toccando le trattorie e i ristoranti dove si può gustare questo vino caratteristico.